

COMUNE DI GORDOLA						
Ricevuto						
17 SET. 2014						
sig. 00	SET	Dep. Nr.				
UCA	AVS	FIN	UTC	AAP	ISC	POL
Ris. Mun.						

Gordola, settembre 2014

da inviare a presidente CC o
Andrea Invernizzi

Mozione "Viticoltura e territorio: opportunità di sviluppo e valorizzazione"

Egregi Consiglieri Comunali,
con la presente, in rispetto alle facoltà concesse mi quale consigliere comunale, inoltro la presente mozione.

Premessa

Il Cantone Ticino, unico cantone interamente rivolto a sud delle alpi, è uno dei più importanti cantoni produttori vitivinicoli elvetici e rappresenta a livello nazionale il produttore di vini rossi per antonomasia.

La viticoltura in Ticino non riveste solo un'importanza economica ma contribuisce in modo determinante al mantenimento del territorio, attraverso la diversificazione del paesaggio, aiutando al mantenimento del settore primario. Storicamente la vite ha sempre ricoperto una grande importanza nel nostro territorio, basti pensare che poco meno di 200 anni fa si contavano in Ticino circa 11mila ettari di superficie vignata.

Il Comune di Gordola, come riportato nelle statistiche ufficiali della Sezione dell'Agricoltura, conta 164'747 ceppi e una superficie complessiva di vigneti di 361'416 mq. Questi numeri fanno di Gordola uno dei comuni con la maggiore estensione di viti.

Anche il Comune è proprietario di alcuni importanti appezzamenti vignati, ad esempio nella zona Burio – Sant'Antonio.

Proprio nell'allestimento del Piano Particolareggiato Burio - Sant'Antonio il Municipio ha proposto, rispettivamente il Consiglio Comunale ha approvato, di valorizzare il vigneto e di tutelare il rustico seicentesco posto all'estremità orientale dello stesso.



Nel MM 1051 a tal proposito si scriveva:

L'edificio rustico sul mappale No. 2544, risalente al 1600, è vincolato quale struttura da conservare nella sua composizione tipologica; esso deve essere mantenuto e restaurato e adibito a spazi di interesse pubblico quali locali didattici e espositivi in diretta relazione alla gestione del vigneto comunale retrostante.

Sono convinto che il concetto citato sopra potrebbe portare ricadute positive a diversi livelli, per esempio, come sito didattico per gli allievi delle nostre e di altre scuole che potrebbero toccare con mano alcuni cambiamenti avvenuti durante gli anni nel Comune di Gordola. Probabilmente anche a livello turistico si avrebbe un ritorno di immagine molto positivo del quale potrebbero approfittare anche i nostri viticoltori.

Stato Attuale

Da diversi anni a questa parte lo stesso si presenta però in uno stato di totale abbandono e degrado, oltre che rappresentare un pericolo per l'instabilità di alcune sue parti. In realtà anche la zona circostante si presenta malamente, con un centro di raccolta dei rifiuti desolante ed un posteggio pubblico provvisorio.

Considerato che, come annotato, il Comune di Gordola rappresenta, per estensione, uno dei Comuni con la maggiore presenza di vigna si ritiene che questo aspetto possa essere valorizzato e debba essere considerato nella ricerca di una destinazione adeguata a tale struttura.

Mozione

Alla luce di quanto sopraesposto chiedo:

1. venga messa in sicurezza la struttura ed adottati i necessari correttivi per la sua conservazione.
2. venga coinvolta la SUPSI (Dipartimento ambiente, costruzione e design) rispettivamente un'altra scuola cantonale per allestire uno studio per la valorizzazione del manufatto e l'elaborazione di scenari di sfruttamento, considerando in particolare la possibile valorizzazione della viticoltura.
3. venga valutata, in collaborazione con la Federviti o i produttori presenti nella nostra regione, la possibilità di adibire il rustico del mappale No 2544 a centro espositivo – museale con l'obiettivo di presentare la storia locale della produzione del vino, le attrezzature utilizzate e i vari vitigni coltivati in Ticino.

Claudio Ranzoni

Gruppo PLR

